

Scuola San Giuseppe Cafasso

Newsletter

Settembre 2025 – N. 1



Una scuola che sa cambiare

Il nostro cortile è cambiato e il cambiamento ha creato bellezza.

La paura del cambiamento è un fenomeno che si manifesta in ogni aspetto della vita umana, inclusa l'istruzione. Nel cambiare si teme la perdita di controllo e ciò può tradursi nella resistenza di insegnanti, genitori e persino studenti a metodi didattici innovativi, perché i tradizionali sono percepiti come più affidabili e prevedibili. Nel cambiare si prova la paura dell'inadeguatezza. Chi deve affrontare un nuovo sistema o una nuova tecnologia teme di non essere all'altezza, di non avere le competenze necessarie. Infine, la forza dell'abitudine gioca un ruolo cruciale. I vecchi schemi e le routine sono comodi, e cambiarli richiede uno sforzo cognitivo ed emotivo che molti preferiscono evitare. La scuola non può più limitarsi a trasmettere nozioni, ma deve insegnare agli studenti a pensare criticamente, a collaborare e ad adattarsi. Il cambiamento nella scuola quindi non è un'opzione, ma una necessità.

La Scuola Cafasso non ha paura di cambiare!

I nostri docenti sono chiamati ogni giorno a donare il loro sapere ai ragazzi con metodologie nuove, tecnologie accattivanti, superando il motto dell'“abbiamo sempre fatto così”.

Superare la pura trasmissività del sapere, attraverso l'uso di nuove modalità organizzative e nuove metodologie, crea nei nostri alunni voglia di “stare” a scuola, luogo di scambio culturale dove la didattica laboratoriale permette anche di sbagliare. Questo sarà sempre di più un anno scolastico ricco di sperimentazioni didattiche che richiederanno uno sforzo ai docenti e alle famiglie nell'accogliere il cambiamento come una preziosa opportunità.

Buon anno scolastico a tutti noi!

Simona Beschini

**L'educazione è l'arma più potente
che puoi usare per cambiare il mondo**

Nelson Mandela



Stamattina, mentre i ragazzi di Prima Secondaria salivano le scale baldanzosi per il loro primo giorno di scuola, sbirciavo alcuni genitori commossi, soprattutto una mamma con una 'lacrimuccia'. Mi sono avvicinato a un papà che mi dice: «Eccolo là mio figlio... non si è manco girato a salutarmi!». Mi è subito tornata alla mente una testimonianza di un'amica che ha una figlia con la sindrome di down.

«Stamattina, per la prima volta dopo tanti anni, mia figlia Martina è andata da sola a piedi al centro educativo sociale che frequenta ogni giorno. È stata una mia battaglia interiore: mi rendo conto che ero io a non riuscire a lasciarla andare. Quante volte don Eugenio mi ha incoraggiato, ma dentro di me non ce la facevo. Giovedì mattina, mio figlio Pietro l'ha accompagnata a piedi e poi mi ha detto: "Mamma, guarda che lei conosce la strada!". Così il giorno dopo, venerdì ho voluto accompagnarla io stessa a piedi... ed effettivamente la sapeva! Questa mattina, allora, è stata lei a insistere: voleva andare da sola. Alla fine le ho detto di sì. Naturalmente l'ho seguita in macchina, a volte da dietro, a volte parcheggiando avanti di nascosto. E... ci è arrivata! Che emozione immensa, che gioia!

Mi sono venuto in mente tutte le emozioni e le prove vissute: la sindrome di Down, il trapianto di midollo... e ora invece l'ho vista camminare sicura, orgogliosa, entusiasta. Finalmente ce l'ho fatta anch'io: sono riuscita a lasciarla andare da sola.

Lo so, i miei figli rideranno di me perché la strada è praticamente tutta dritta, solo 25 minuti di camminata. Ma per me è stato un grande evento, come se fosse in un paese sconosciuto, tra salite e discese, attraversamenti impossibili con la gente che non lascia mai passare... e tutti i brutti pensieri che mi affollano la mente. Forse vi sembrerò un po' ridicola, ma io sono così: piena di paure e di insicurezze. Sempre ferma allo stesso punto: tiepidamente mi affido a Dio... "Ti dico sì, mio Signore, ma quando voglio io ea modo mio...". Per questo ho bisogno di voi, amici: di vedere i vostri volti e sentire il vostro coraggio». Voi genitori avete bisogno della Scuola Cafasso per ricordarvi che i figli sono un dono di Dio. E noi educatori abbiamo bisogno di voi per ricordarci che i vostri figli sono una Libertà da servire. E il segno della Grande Presenza da seguire.

Buon Anno Scolastico!

Don Angelo Zucchi

NEWS

NEWS

NEWS

RECUPERO MINIOLIMPIADI

16 settembre

GITA DELL'AMICIZIA

24 settembre a Laura Vicuna

MESSA CON BENEDIZIONE DEGLI ZAINI

19 settembre ore 8

ASSEMBLEE DI CLASSE

INFANZIA: 6 ottobre ore 17

PRIMARIA: 7 ottobre ore 18

SECONDARIA: 8 ottobre ore 18

INCONTRO GRUPPO DI LETTURA

23 settembre ore 18

OPEN DAY SCUOLA SECONDARIA

11 ottobre ore 15

Seguiranno avvisi dettagliati

Scuola San Giuseppe Cafasso

Via R. Bettazzi,6

10148 Torino

Tel: 011 2200995

segreteria@scuolacafasso.it